
Cosa è l'IGP e perché il Pastore Tedesco da lavoro è particolarmente portato per questo sport

Autore: Massimiliano Torfini

Data: Novembre 2025

Introduzione

L'IGP (Internationale Gebrauchshunde Prüfungsordnung), già conosciuto come **Schutzhund**, è una disciplina cinofila internazionale nata per testare e selezionare le doti mentali, nervose e operative dei cani da utilità.

Non è soltanto uno sport, ma un metodo scientifico per valutare la predisposizione genetica al lavoro, la stabilità caratteriale e la capacità di collaborazione con l'uomo.

Origini e significato storico delle prove

L'IGP deriva direttamente dallo **Schutzhund**, sviluppato in Germania all'inizio del XX secolo per la selezione del **Pastore Tedesco**.

Il fondatore della razza, **Max von Stephanitz**, intuì che la bellezza estetica non bastava a definire il valore di un cane: serviva un **test funzionale** in grado di dimostrare equilibrio nervoso, istinto e intelligenza.

Nel 1901 nacque la prima prova di utilità sotto il club **SV (Verein für Deutsche Schäferhunde)**, con l'obiettivo di autorizzare alla riproduzione solo i soggetti idonei.

Le tre sezioni dello Schutzhund (oggi IGP) derivano da attività di servizio reali: la ricerca, l'obbedienza e la difesa.

Struttura della disciplina

L'IGP è composto da **tre sezioni** che rappresentano le principali doti del cane da lavoro:

1. Sezione A – Traccia (Fährtenarbeit)

Misura la concentrazione e la capacità olfattiva del cane. L'animale deve seguire un percorso odoroso con calma, autonomia e precisione.

2. Sezione B – Obbedienza (Unterordnung)

Valuta la disponibilità alla collaborazione e l'autocontrollo. L'obbedienza deve essere gioiosa, priva di stress o costrizione.

3. Sezione C – Difesa (Schutzdienst)

Simula una minaccia controllata. Il cane deve reagire con decisione ma interrompere immediatamente l'azione al comando del conduttore.

Non si misura l'aggressività, ma la **stabilità sotto stimolo**: equilibrio tra istinto e controllo.

Legame genetico con il Pastore Tedesco da lavoro

Il Pastore Tedesco da lavoro è la razza per cui il regolamento IGP fu concepito.

Le sue qualità neurocomportamentali — concentrazione, controllo emotivo, resistenza allo stress — derivano da selezione genetica mirata.

Studi etologici mostrano come la razza presenti un rapporto ottimale tra dopamina e serotonina, che favorisce la calma, la concentrazione e la capacità di apprendimento prolungato.

L'IGP come strumento di selezione moderna

L'IGP resta un indice affidabile di **equilibrio genetico e mentale**.

Un cane che supera le prove dimostra stabilità endocrina, carattere saldo e capacità di cooperazione. Questi tratti sono ereditabili e fondamentali per mantenere la razza funzionale, sana e coerente con la visione originaria di Max von Stephanitz.

Conclusione

L'IGP rappresenta l'essenza stessa del **Pastore Tedesco da lavoro**: equilibrio, intelligenza e controllo.

È una disciplina che unisce genetica, etologia e addestramento, offrendo uno strumento oggettivo per preservare il vero tipo da utilità.

Come ricordava Stephanitz:

“La bellezza del Pastore Tedesco risiede nella sua utilità.”

Articolo redatto nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica dell'Allevamento del Pastore Tedesco da Lavoro Vom Torfini – www.vomtorfini.com